



pm10.ch

NEWSLETTER Nr. 29

11.02.2009

- [Novità sulla nostra campagna contro le polveri fini](#)
 - [Notizie internazionali sulle polveri fini](#)
 - [Scienza e tecnica](#)
 - [Agenda](#)
 - [Aggiornato in permanenza](#)
-

Care lettrici, cari lettori,

È con piacere che vi inviamo l'edizione Nr. 29/2009 della newsletter pm10!
Vi troverete delle interessanti notizie d'attualità sul tema delle polveri fini.

Con i nostri più cordiali saluti,

Elena Strozzi e Nina Helbling

[Newsletter ATA](#)

Novità sulla nostra campagna contro le polveri fini

Alberi-polmoni per un'aria più pulita

L'inquinamento atmosferico continua a nuocere alla salute. Il 27.01.09, l'ATA ha condotto, come l'anno scorso, una campagna di protesta. Nelle città di Berna, Ginevra Chiasso e Bellinzona, sono stati addobbati degli alberi con un tessuto bianco che porta il seguente messaggio: «Se fossi i tuoi polmoni». Una volta sporcati dall'inquinamento, questi drappi serviranno da testimoni delle numerose sostanze inquinanti alle quali sono esposti sia gli alberi sia i polmoni degli uomini. Le persone interessate a partecipare a questa azione dell'ATA possono ottenere gratuitamente un tessuto con la scritta «Se io fossi un polmone». Il tessuto può essere impiegato sia per addobbare il proprio albero preferito, sia per appenderlo al balcone.

[Per ordinare il tessuto «Se io fossi un polmone»](#)
[Informazione sulla campagna «Se io fossi un polmone»](#)
[Comunicato stampa ATA \(27.1.09\)](#)

Notizie internazionali sulle polveri fini

In 23 Stati dell'Unione europea si superano i valori limite

30.01.09: La Germania, così come altri paesi europei, supera i valori limite per le polveri fini fissati

quattro anni fa. In totale, 23 dei 27 Stati dell'Unione europea non rispetto ancora appieno le prescrizioni emanate. Solo Finlandia, Lituania, Lussemburgo e Irlanda le rispettano. Nei confronti di dieci Stati Sono state avviate delle procedura d'infrazione. Germania, Estonia, Italia, Polonia, Portogallo, Slovenia, Spagna, Svezia, Gran Bretagna e Cipro dovrebbero dapprima ricevere un avvertimento scritto. In seguito, una procedura penale di largo respiro potrà sfociare in forti penalità.

Informazioni tratte da focus.de

[Si veda anche: Salute - Persone sensibili](#)

Evoluzione della protezione dell'ambiente in Cina

26.01.09: L'autorità responsabile della protezione dell'ambiente di Pechino ha stabilito le sue prossime priorità. Le norme Euro 4 relative ai veicoli, che entreranno in vigore nel 2008, dovranno essere applicate in modo rigoroso. Inoltre, dovranno essere intrapresi ulteriori sforzi per accelerare l'introduzione sia delle norma Euro 5, sia dei carburanti a basso tenore di zolfo. Il tutto dovrebbe avvenire, preferibilmente entro il 2012. Infine, l'autorità cinese vuole ridurre le emissioni causate dai veicoli in circolazione. Un ampio ventaglio di misure è stato infatti adottato. Sarà così vietata la circolazione a 300'000 vetture non conformi alle esigenze delle norme Euro e a 100'000 mezzi pesanti vetusti non rispondenti alle norme Euro 2. Attualmente, l'impiego di queste due categorie di mezzi è proibita durante i giorni lavorativi.

AECC-Newsletter

[Si veda anche l'inquinamento atmosferico: situazione in Svizzera](#)

Nuovi superamenti del valore limite delle polveri fini nel 2008

21.01.2009: L'Ufficio federale tedesco dell'ambiente (Umweltbundesamt UBA) conferma che nel 2008 in Germania i valori limite fissati per le polveri fini e i biossidi d'azoto sono stati nuovamente superati per più volte. In 19 delle 421 stazioni di misurazione disseminate nel paese, le concentrazioni di polveri fini hanno superato il valore limite di 50 µg per metro cubo. I superamenti sono stati superiori ai 35 giorni tollerati. Inoltre, presso la stazione di misurazione di Stoccarda Neckartor, non è stata rispettata la media annuale di 40µg/m³ fissata per le polveri fini. Infine, nella metà delle stazioni di misurazione poste in zone a forte traffico, i valori del biossido d'azoto erano superiore a 40µg/m³, limite che dovrà essere rispettato entro il 2010. Tuttavia, bisogna pur rivelare che nel complesso, così come l'anno scorso, l'inquinamento da polveri fini si è rivelato minore rispetto agli anni passati. Questa tendenza positiva non permetterebbe però di far cessare l'allarme, spiega Andreas Troge, presidente dell'UBA, perché il miglioramento sarebbe dovuto a condizioni meteorologiche favorevoli, relativamente più frequenti, rispetto agli anni passati (deboli precipitazioni, zone di alta pressione accompagnate da leggeri venti).

Fonte: Umweltbundesamt.de

[Si veda anche il capitolo soluzioni](#)

Scienza e tecnica

Nuovo dibattito sulla provenienza delle polveri fini

23.01.2009: In base ad un comunicato emesso giovedì dall'Università di Berna, in Svizzera sarebbe necessario rivalutare la composizione delle polveri fini. La necessità nasce dai dati di confronto provenienti dalla Svezia. Finora, le indagini effettuate avevano mostrato che in inverno all'incirca un quarto delle polveri di fuliggine presenti sulla città di Zurigo provenivano dai riscaldamenti a legna, il resto delle polveri in sospensione era invece essenzialmente imputabile ai motori diesel. Nuovi studi condotti a Göteborg dimostrano invece che solo all'incirca 1/10 delle emissioni di polveri risulta dovuta alla combustione della legna. Tuttavia, i riscaldamenti a legna e altri tipi stufe svedesi sono

una modalità di riscaldamento tradizionalmente molto diffusa in questo paese. Una tale differenza si spiega in parte dal fatto che, rispetto alla Svizzera, Göteborg si situa in una regione dove affluiscono delle masse d'aria relativamente pulite. Secondo Sönke Szidat, ricercatore all'Università di Berna, i dati forniti dalla Svezia provano che rilevare delle misure puntuali non è sufficiente. Un programma d'analisi al carbonio radioattivo è quindi stato avviato in differenti aree della Svizzera. Il Signor Szidat rileva che gli ultimi studi sembrano portare alla conclusione che, fino ad ora, l'importanza di riscaldamento a legna è stato sopravvalutato.

Articolo tratto da NZZ Online

[Per approfondire gli argomenti sulle polveri fini](#)

Una vernice per le facciate che contribuisce alla riduzione delle sostanze tossiche

22.01.09: Come il catalizzatore delle vetture, la vernice per le facciate StoPhotosan NOX ha la proprietà di decomporre gli ossidi d'azoto e l'ozono per trasformarli in sostanze inoffensive, quali l'ossigeno e i nitrati. Dopo quattro anni d'esperienza nel settore delle vernici catalitiche, StoCretec BAU presenta una nuova generazione di vernici che entrano in interazione con l'ambiente. Questi prodotti sono destinati sia alle facciate sia a costruzioni realizzate nel campo del genio civile e sia agli elementi in cemento. Esse sono particolarmente utili alla presenza di un'aria fortemente satura di inquinanti, per esempio in prossimità dei principali assi stradali o nelle regioni industriali. Lo sviluppo della loro formula consentirà di migliorarne l'efficacia. Dato che il biossido di titanio ha una funzione di catalizzatore, l'energia luminosa si trasforma in energia chimica. L'efficacia di StoPhotosan NOX è testata dall'Istituto nazionale dell'ambiente, delle misurazioni e della protezione della natura del Baden-Wurtemberg di Karlsruhe (Karlsruher Landesanstalt für Umwelt, Messungen und Naturschutz, Baden-Württemberg LUBW).

Informazioni tratte da baulink.de

[Si veda anche sistemi di riduzione degli ossidi d'azoto \(DeNOx\)](#)

Studio sull'asma e l'inquinamento atmosferico

14.01.09: Esiste una correlazione tra l'inquinamento generato dai trasporti e l'apparizione di nuovi casi d'asma tra gli adulti in Europa. Questo è quanto scaturisce dallo studio recentemente pubblicato sulla rivista specializzata Epidemiology. In collaborazione con un'equipe di ricercatori, Benedikt Jacquemin, del Centro di ricerca in epidemiologia dell'ambiente di Barcellona, ha censito il numero di nuovi casi d'asma apparsi tra il 1999 e il 2001 in un gruppo-test di 4185 persone abitanti in 17 differenti città. Il livello d'inquinamento atmosferico al quale è stata sottoposta ogni persona è stato fatto oggetto di una stima. Per ottenerlo, si è ricorsi al modello di calcolo basato sulle concentrazioni degli ossidi d'azoto. Come confermano i risultati ottenuti, più le concentrazioni di inquinanti al quale le persone sono esposte sono forti, più il rischio che esse soffrano d'asma è elevato.

Fonte: Giornale dell'ambiente (in francese)

[Si veda anche: Affezioni delle vie respiratorie](#)

Agenda

[9-13 febbraio 2009, Bruxelles \(e in altre città europee\)](#): L'EU Sustainable Energy Week (EUSEW) si focalizza sulle energie rinnovabili. Verranno organizzati vari avvenimenti sul tema dei carburanti e della mobilità sostenibile.

[10-12 marzo 2009, Ginevra](#): International Advanced Mobility Forum 2009 (IAMF): il forum sulla mobilità del futuro tratterà il tema dell'approvvigionamento energetico nell'ambito dei trasporti.

[22-24 giugno 2009, Zurigo](#): 13° congresso dell'EPF: le nanoparticelle risultanti dalla combustione.

Aggiornato in permanenza

Informati su qual è attualmente la qualità dell'aria nel tuo cantone. La pagina "[valori attuali](#)" ti fornisce interessanti informazioni. Per maggiori informazioni e approfondimenti sul tema delle polveri fini, del diesel, dei filtri antiparticolato, ecc. sul Web, puoi consultare la nostra [lista completa di link](#).

LE POLVERI FINI UCCIDONO! NO AL DIESEL SENZA FILTRO.

<http://www.pm10.ch/>
contatto: info@pm10.ch

Se non vuoi più ricevere questa newsletter, cliccate [qui](#)
